

CURRICULUM VITAE

GABRIELLA CAPPELLO - consigliere presso la Corte d'Appello di
Reggio Calabria

NOTIZIE GENERALI

La sottoscritta **Gabriella CAPPELLO**, [REDACTED], consigliere di corte d'appello, ha conseguito il **diploma di laurea in Giurisprudenza** il 3 ottobre 1987 presso l'Università degli Studi di Messina, con la votazione **110/110 e la lode**.

E' attualmente in servizio presso la **Corte d'Appello di Reggio Calabria** con funzioni giudicanti e ha già conseguito la **V valutazione di professionalità**.

Ha prestato servizio presso l'**Amministrazione Civile dell'Interno**, quale **vincitrice di concorso per vice-consigliere di Prefettura**, dalla primavera 1989 all'ottobre 1991, epoca in cui ha esercitato l'opzione per la magistratura.

In particolare, quanto alla pregressa esperienza lavorativa:

ha assunto servizio presso la Prefettura di Belluno nell'aprile del 1989;

ha partecipato al **Corso di formazione professionale presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione Civile dell'Interno di Frascati (Roma) dal settembre 1989 al marzo 1990**;

ha, quindi, prestato servizio presso la Prefettura di Siracusa sino all'opzione per la magistratura (ottobre 1991).

ATTIVITA' GIUDIZIARIA

Ha superato il concorso pubblico a 300 posti di uditore giudiziario (nominata con d.m. 1/10/1991) e ha anche superato le prove scritte del concorso successivo a 300 posti di uditore giudiziario, non sostenendo gli esami orali a causa del superamento del precedente concorso.

Ha svolto il periodo di tirocinio (già uditorato) presso il tribunale di Messina, assumendo le funzioni nell'ottobre 1992.

Ha già conseguito la **V valutazione di professionalità** a decorrere dall'1/10/2011, giusta delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, adottata nella seduta dell'11/4/2012.

Nella prima sede di servizio - **Tribunale di Acqui Terme (AL)** - a causa delle ridotte dimensioni dell'organico, ha svolto **funzioni promiscue**, ricoprendo l'ufficio di GIP/GUP ed occupandosi in questo ruolo di procedimenti di particolare interesse nella materia del penale societario (bancarotte fraudolente), nonché i ruoli di giudice civile (comprese le procedure esecutive immobiliari e la

sezione specializzata agraria) e penale dibattimentale (anche quale Presidente del collegio).

Presso quella stessa sede, inoltre, ha svolto **di fatto** per un certo periodo, quale magistrato più anziano in servizio, **funzioni di Presidente del Tribunale**, a causa di sopravvenute carenze dell'organico di quell'Ufficio Giudiziario e nelle more della nomina del nuovo dirigente.

E' stata trasferita su domanda al **Tribunale di Reggio Calabria** nel febbraio del 1998 e ha svolto per circa tre anni funzioni penali (dibattimento e tribunale per il riesame), quale componente della Seconda Sezione Penale.

In quel periodo, stante la pendenza di numerosi procedimenti (tra quelli di maggior rilievo e solo in via esemplificativa: procedimenti "Larice", "Valanidi", "Olimpia", "Taurus", "Tirreno", "Smirne", "Operazione Prima", "Osso", "Iris"...), concernenti la criminalità organizzata di stampo mafioso del reggino, si è occupata di tale materia, sia quale componente del tribunale della libertà, che come giudice del dibattimento;- concernenti la criminalità organizzata di stampo mafioso, si è occupata di tale materia, soprattutto quale componente del tribunale della libertà.

A seguito del passaggio alle funzioni civili, (avvenuto nel gennaio 2001), nell'ambito del medesimo ufficio giudiziario, si è occupata, prevalentemente, di diritto di famiglia, di stato e capacità delle persone, di giudizi in materia societaria, dei giudizi di appello avverso le sentenze dei giudici di pace, della materia degli stranieri e, nell'ultimo periodo, anche del diritto fallimentare.

Ha svolto **di fatto**, quale giudice più anziano e stabilmente dal 15 settembre 2008 al trasferimento all'ufficio di secondo grado (effettivo solo il 28 luglio 2009, per disposto posticipato possesso da parte del Ministro della Giustizia), le **funzioni di Presidente della I Sezione Civile del Tribunale di Reggio Calabria**, occupandosi delle incombenze proprie di quell'ufficio semi direttivo (sia per quanto riguarda la formazione di collegi, che presiedeva, che con riferimento alle assegnazioni degli affari e ad ogni altro adempimento connesso a quella funzione).

Ha **presieduto** stabilmente la **Sezione Specializzata per le Controversie Agrarie**, occupandosi di tutte le incombenze presidenziali connesse e nel settore in quel periodo, anche grazie ad una generale riorganizzazione e stabilità dei collegi, si è registrato un **notevole abbattimento delle pendenze arretrate**.

Ha svolto anche funzioni di giudice tutelare e di giudice preposto alla trattazione degli affari di volontaria giurisdizione.

In atto è tabellarmente assegnata alla **I Sezione di Corte d'Assise d'Appello** e alla **Sezione Unica Misure di Prevenzione**, ed è il consigliere *a latere* più anziano.

Presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria, ove è stata trasferita nel 2009, è stata assegnata sino al novembre 2010 alla Seconda Sezione Penale e si è occupata dei processi di competenza (esclusi i cc.dd. maxi-processi), dei minorenni, delle misure di prevenzione ed altro. Quindi, dal novembre 2010, è stata tabellarmente assegnata alla Prima Sezione della Corte d'Assise.

Si occupa dei procedimenti penali di competenza, oltre che della materia degli incidenti d'esecuzione e di quella della riparazione per ingiusta detenzione. E' anche componente effettivo e consigliere anziano della Sezione Unica Misure di Prevenzione.

Ha dato la propria disponibilità ad essere **designata in supplenza e/o applicazione** sia all'interno degli uffici di appartenenza, che all'interno degli uffici del distretto e anche in via extra-distrettuale.

In particolare: con delibera adottata nella seduta del 18.11.2004, è stata **applicata, con decorrenza dal 10.1.2005 e per sei mesi, al tribunale per i Minorenni di Messina**, in attuazione dell'applicazione extra-distrettuale disposta dal Consiglio Superiore della Magistratura;

durante il servizio presso il Tribunale di Reggio Calabria, è stata applicata al **Tribunale per i Minorenni** di quel distretto per alcuni processi penali e quale componente del Tribunale del Riesame, designata in supplenza all'**Ufficio di Sorveglianza** e, dopo l'assegnazione al settore civile, ha svolto contemporaneamente funzioni penali dal luglio 2005 al giugno 2006 [quale presidente del collegio designato per la trattazione di un procedimento in materia di criminalità organizzata con numerosi imputati (c.d. operazione "Sim Card")];

ha dato la propria disponibilità ad essere **destinata in supplenza all'ufficio fallimentare**, quale giudice delegato alle procedure concorsuali, a far data dal 17 novembre 2008 e sino al suo trasferimento in Corte d'Appello;

in quel periodo **ha mantenuto**, nonostante l'onerosità dell'incarico temporaneamente rilevato e l'esonero dalle normali attribuzioni sopra elencate, secondo disposizione del dirigente, **la trattazione di tutti i procedimenti urgenti del proprio ruolo, ivi compresi quelli in materia di famiglia, e dei procedimenti camerali collegiali della prima sezione che ha continuato a presiedere di fatto**;

anche presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria ha sempre manifestato la propria disponibilità alla applicazione e/o supplenza presso la sezione di provenienza, non solo per la prosecuzione dei procedimenti già assegnatili, ma anche per la composizione dei collegi e per il caso di necessità dell'ufficio;

con **provvedimento del 15.2.12** del Presidente della Corte f.f. è stata **destinata alla II sezione penale** della stessa Corte di appartenenza per un'udienza mensile per la **trattazione dei procedimenti di misure di prevenzione**, prima della costituzione di un'apposita sezione della quale è in atto il componente effettivo più anziano, oltre il presidente;

con provvedimento del 4/1/2013 è stata applicata alla Seconda Sezione della Corte per la trattazione e definizione del proc. pen. 1334/12 a carico di

BUDA Pasquale + 16 (operazione c.d. "META") con riferimento al quale ha svolto le funzioni di presidente del collegio giudicante;

ha presieduto e presiede collegi, anche di Corte d'Assise d'Appello (in particolare, è stata Presidente relatore del procedimento penale relativo all'omicidio dell'on. Francesco FORTUGNO, pervenuto a seguito dell'annullamento parziale della sentenza di secondo grado da parte della Corte di Cassazione; è stata consigliere relatore ed estensore della sentenza di assoluzione nel giudizio di revisione promosso da **GULOTTA Giuseppe**, già condannato all'ergastolo per l'eccidio della caserma di Alcamo Marina, avvenuto nel lontano 1976).

Si è sempre impegnata nello svolgimento del proprio lavoro, curando di fornire una risposta quanto più accurata e sollecita alle istanze rivolte nei vari ruoli ricoperti e nella definizione dei procedimenti assegnatili, anche con riferimento alla stesura dei relativi provvedimenti, ivi comprese le sentenze.

Sia nelle precedenti sedi di servizio che in quella attuale ha sempre garantito il rispetto dei termini per la redazione e il deposito dei provvedimenti e, in genere, per il compimento dell'attività giudiziaria.

Ha partecipato alle riunioni per la discussione e l'approfondimento delle innovazioni legislative e per la conoscenza dell'evoluzione giurisprudenziale [a titolo esemplificativo: riforme di cui alle leggi 6/04 (introduttiva dell'amministrazione di sostegno) e n. 54/06 (c.d. legge sull'affidamento condiviso)], contribuendo ad elaborare soluzioni coerenti con lo spirito di dette riforme, anche alla luce delle prassi formatesi in altri uffici giudiziari e dei confronti a cui ha attivamente partecipato in sede di formazione centrale e decentrata (per esempio: corso organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura sulle prassi in materia di diritto di famiglia e minori).

Ha dato la propria disponibilità, nell'ottica di un generale riordino dell'assegnazione degli affari penali tra le sezioni della Corte di appartenenza, a trattare - in aggiunta ai propri impegni - anche la materia delle misure di prevenzione, della quale si era già occupata presso la Seconda Sezione, cui è stata assegnata dall'epoca del trasferimento in secondo grado e sino al passaggio all'Assise (avvenuto a novembre 2010).

Ha partecipato a numerosi **corsi organizzati dalla IX Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura e dalla Scuola Superiore della Magistratura.**

PUBBLICAZIONI

E' autrice di pubblicazioni giuridiche, di seguito elencate:

DIRITTO CIVILE

1. "L'assegnazione della casa familiare nella giurisprudenza" - FAMIGLIA e DIRITTO 1/2011 (Edizioni IPSOA Gruppo WOLTERS KLUWER Italia s.r.l.)

DIRITTO PENALE

2. "Un dibattito mai sopito: a distanza di più di un decennio si riparla dell'aggravante dell'ingente quantità di cui all'art. 80 cpy. d.P.R. 309/90" nota a SS.UU. Penali 24/5/2012 n. 36258 su CASSAZIONE PENALE LIII - febbraio 2013, n. 02 (GIUFFRÈ EDITORE)
3. "L'aggravante di cui all'art. 4 della legge n. 146 del 2006 (di ratifica della convenzione delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale) - sua compatibilità con i delitti associativi" nota a SS UU Penali. n. 18374 del 23.4.2013 su CASSAZIONE PENALE n. 1 del 2014 (GIUFFRÈ EDITORE)
4. "Il tempo del commesso reato con riguardo ai reati di durata. Problemi applicativi nei reati via Internet. la responsabilità del provider" su DIRITTO & FORMAZIONE - Collana STUDI DI DIRITTO PENALE 2002 (GIUFFRÈ EDITORE)
5. "Nozione e disciplina del reato complesso con particolare riferimento alla configurabilità del tentativo" su DIRITTO & FORMAZIONE (GIUFFRÈ EDITORE) n. 4-5 del 2001
6. Collana "TEMI DI DIRITTO PENALE" ottobre 2005 (GIUFFRÈ EDITORE)
tracce redatte: principio di irretroattività; stato di necessità; aberratio ictus plurilesiva; criteri di imputazione oggettiva; desistenza e recesso attivo; reato complesso
7. Collana "TEMI DI DIRITTO PENALE" novembre 2006 (GIUFFRÈ EDITORE)
tracce redatte: principio di irretroattività; stato di necessità; il reato aberrante; l'imputazione materiale; il tentativo nel reato di concorso; reato complesso

ATTIVITA' DIDATTICA

E' stata **relatore e/o coordinatore in incontri di studio** organizzati dal CSM, dalla SSM e da altri Enti di formazione, nelle materie del Diritto di famiglia, del Diritto Processuale Penale e in materia comune, in particolare:

- incontro organizzato dall'Osservatorio sulla Giustizia Civile di Reggio Calabria in data 23 maggio 2007 su "L'affidamento condiviso: profili pratici ed osservazioni critiche";
- incontro sul diritto di famiglia organizzato il 9.2.06 dall'AIAF di Messina e dalla formazione decentrata di quel distretto di corte d'appello;
- incontro di studi organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura, IX Commissione, sul tema "I diversi riti del diritto della famiglia e dei minor" (Roma, Hotel Midas 14-16 gennaio 2008);
- incontro di studi organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura, IX Commissione sul tema "Sanzioni processuali penali e preclusioni" (Roma Hotel Ergife 3-5 dicembre 2012);
- corso P13068 organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura "Le patologie processuali" (Scandicci 20-22 novembre 2013);
- corso P13033 organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura di inglese giuridico quale esperto giurista con competenze anche linguistiche (Scandicci 5-7 giugno 2013).

E' stata nominata **referente per la formazione decentrata** del distretto di Reggio Calabria per il **biennio 2009-2011** e in quel periodo ha organizzato, unitamente all'altra collega ed anche a livello interdisciplinare, unitamente al referente civile, numerose iniziative formative [*"Il contrasto ai patrimoni illeciti, tra repressione e prevenzione"*; *"La legge 94/09 in materia di sicurezza pubblica: analisi della normativa tra immigrazione e tutela dei soggetti deboli"*; *"Rassegna delle novità della giurisprudenza costituzionale e di legittimità in materia penale e processual-penalistica"*; *"Il sistema integrato delle fonti: il dialogo tra le corti nazionale e sovranazionali - Il grado massimo di tutela dei diritti fondamentali dopo il Trattato di Lisbona e la Carta di Nizza"*; *"Le intercettazioni. Quale futuro?"*; *"L'ordinamento giudiziario"*; *"Questioni sensibili e controverse in materia di indagini preliminari, riti alternativi e misure cautelari"*; *"Il procedimento di esecuzione: rapporti tra il principio di*

immutabilità del giudicato e intervento del giudice sul titolo esecutivo"; "La direttiva 2008/115/CE (direttiva rimpatri) e la disciplina penale del T.U. 286/98: problemi applicativi e soluzioni prospettabili" (incontro organizzato ancor prima che sopravvenisse la sentenza El Dridi della Corte del Lussemburgo (in Case C-61/11 PPU) sul rinvio pregiudiziale disposto dai giudici italiani)].

E' stata **riconfermata nell'incarico di formatore decentrato** per il settore penale per il distretto di appartenenza per il prossimo **biennio 2011-2013** e ha organizzato, unitamente all'altra collega nominata per lo stesso biennio, i seguenti incontri: "La tutela penale dell'ambiente: i rifiuti"; "L'udienza preliminare e i riti alternativi"; un laboratorio d'informatica, in collaborazione con il R.I.D. per il settore penale; e, quindi, **quale unico referente rimasto per il settore penale**, anche i seguenti incontri: "La cross examination. Criticità e problematiche legate alla tecnica di conduzione dell'esame e del controesame. L'esperienza del L.A.P.E.C.", in collaborazione con la Camera Penale di Reggio Calabria; "Il codice antimafia. Le novità e le criticità della riforma: primi problemi applicativi e scenari europei"; "La cooperazione giudiziaria penale", in collaborazione con il referente distrettuale per il diritto dell'Unione Europea e con il magistrato - punto di contatto con la Rete Giudiziaria Europea e corrispondente Eurojust per il distretto di Reggio Calabria"; un incontro sulla formazione, per la presentazione della SSM; una visita presso il Comando del Reparto Investigativo Scientifico dei Carabinieri di Messina; un incontro sui "Rapporti tra giurisprudenza di legittimità e di merito"; un incontro su "Le novità normative in tema di colpa medica", successive alla riforma di cui alla legge 189/2012 e alla sentenza Cantore del 2013; un incontro su "L'interpretazione conforme e l'incidente di illegittimità costituzionale".

Quale formatore decentrato ha curato gli *stages* previsti dalla SSM, nell'ambito della programmazione del tirocinio da svolgersi presso la struttura didattica, per i magistrati in tirocinio di cui al d.m. 8/6/2012 e al d.m. 2/5/2013, predisponendo i relativi programmi (MOT 2012: *stage* penitenziario, presso le cancellerie/segreterie, informatico e presso il consiglio giudiziario, curando l'inoltro dei relativi *reports* sull'attività svolta; MOT 2013: *stage* penitenziario, con inoltro del *report*).

Ha svolto per due anni consecutivi attività di docenza presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Reggio Calabria, nella materia del diritto penale. Più specificamente:

quanto all'Anno Accademico 2011/2012, ha tenuto lezioni di diritto penale (II anno IX ciclo), curando tre moduli di insegnamento su rassegne di giurisprudenza (l'ultimo dei quali dedicato allo svolgimento di una esercitazione pratica, in vista della futura prova scritta), proponendo agli specializzandi, dopo una premessa metodologica sul "precedente giurisprudenziale", il tema della disciplina dell'elemento soggettivo del reato, con particolare riferimento alla distinzione tra la figura di creazione pretoria del "dolo eventuale" e quella normativa della "colpa con previsione" di cui all'art. 61 n. 3 del cod. pen., richiamando, tra le altre, la sentenza *Thyssen-Krupp*, in materia di infortuni sul

lavoro e gli arresti giurisprudenziali in tema di tutela della incolumità individuale;

su tale argomento, peraltro, la Scuola di Specializzazione, nell'ottica di una riorganizzazione dei metodi d'insegnamento, ha predisposto un **apposito modulo** per il Diritto Penale nel ciclo XI del I anno, che è stato **assegnato alla sottoscritta**;

ha anche trattato il tema relativo ai presupposti dell'imputazione ex art. 586 cod. pen., proponendo casi concernenti il decesso del tossicodipendente, conseguente alla assunzione di droga oggetto di illecita cessione, nonché quello dell'aggravante della ingente quantità di stupefacente ex art. 80 cpv. d.P.R. 309/90, sul quale era segnalato un contrasto giurisprudenziale, risolto - nei mesi successivi all'espletamento dell'attività di docenza - dal giudice di legittimità, giusta sentenza delle Sezioni Unite Penali n. 36258/2012, precedente con riferimento al quale ha recentemente redatto la nota a sentenza sopra segnalata;

è stata riconfermata nell'incarico anche per l'**A.A. 2012/2013 (lezioni di diritto penale (I anno XI ciclo))**, con assegnazione del modulo di cui sopra.

E' iscritta all'albo dei docenti, anche per attività internazionali, della Scuola Superiore della Magistratura.

Ha curato in lingua inglese una presentazione del sistema giudiziario italiano per una delegazione di magistrati provenienti da diversi Paesi dell'U.E., inviati a Reggio Calabria nell'ambito di un programma di scambio EJTN 2012 e ha collaborato attivamente con il referente distrettuale per il diritto dell'Unione Europea per la realizzazione del relativo programma, dando anche la propria disponibilità per l'affiancamento dei predetti colleghi in attività di udienza.

E' stata nominata, giusta nota prot. 1235/2013/U.S.S.M., **tutor per una delegazione di magistrati europei selezionati nell'ambito del programma di scambio EJTN 2013** che si è svolto a Reggio Calabria dal 7 al 18 ottobre 2013.

E' stata nominata esperto giurista, con competenze anche linguistiche, per il corso di *legal English* 5-7 giugno 2013 organizzato dalla SSM nell'ambito dell'attività formativa permanente.

E' stata **nominata**, giusta nota 16/5/14 (delibera prot. N. 280/2014 IDSSM), dal Comitato Direttivo della SSM, **tutor giudicante penale** (Gruppo C) per la formazione dei magistrati ordinari in tirocinio, nominati con d.m. 20/2/2014, svolgendo detta attività presso la sede di Villa di Castelpulci [Scandicci (FI)] della SSM, nei periodi 26-30 maggio e 13-17 ottobre 2014.

E' stata **nominata**, giusta nota 10/10/14 dal Comitato Direttivo della SSM, **esperto formatore** per il corso "*ALAKOS Exchange Programme for judicial trainees*" che si è svolto a Scandicci-Villa Castelpulci dal 1° al 5 dicembre 2014.

E' stata nominata, nella seduta del 24 febbraio 2015, dal comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura, coordinatore del team

ITALY I di Magistrati Ordinari in Tirocinio (d.m. 20.2.2014) nella edizione 2015 della **THEMIS COMPETITION**, sempre nell'ambito della Formazione Giudiziaria Europea, risultato primo selezionato nella semi finale A "*International Cooperation in Criminal Matters*" - svoltasi presso la Accademia Giudiziaria della Repubblica della Slovacchia, per partecipare alla finale che si svolgerà a Bucarest nell'ottobre 2015.

Ha composto la **I sottocommissione esaminatrice** presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria per il concorso di **abilitazione alla professione forense** (sessione 2006).

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

E' particolarmente interessata e si occupa, già da qualche anno e in maniera ormai continuativa, della materia del **Diritto Europeo e del sistema multilivello delle fonti nell'ambito della tutela dei diritti fondamentali**.

In tale settore, ha partecipato attivamente alle offerte formative, prendendo parte a numerosi incontri di studio organizzati dal CSM [*Diritto comunitario e cooperazione penale (1996); Diritto comparato sull'O.G. ed il sistema penale di Inghilterra e Galles (1999); Verso un diritto comune europeo (2001); Sistemi culturali multi-etnici e diritto all'integrazione (2004); La famiglia nel diritto internazionale privato, nel diritto comunitario e nella giurisprudenza della C.E.D.U. (2005); La tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nella giurisprudenza della C.E.D.U. in materia civile e penale (gennaio 2008); I giudici e la globalizzazione: il dialogo tra le corti nazionali e sovranazionali (giugno 2009); Formazione dei formatori (gennaio 2010); I diritti fondamentali nell'ordinamento integrato (febbraio 2010); La gestione del dibattimento penale. Laboratorio di prassi e tecnica professionale (dicembre 2010); Modelli europei di giustizia riparativa e mediazione penale: potenzialità e prospettive nell'ambito dello spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia (marzo 2011)] e a numerose iniziative formative in ambito europeo.*

Ha partecipato, in **ambito internazionale**, alle seguenti iniziative:

1. corso virtuale "*The European Judicial Area in civil and commercial matters: Jurisdiction, recognition and enforcement of judgements*" (durata 18 giugno - 4 novembre 2007) con sessione finale in **Barcelona (E)** [29-30.11.07] e ha conseguito l'attestazione rilasciata dalla "**Escuela Judicial del Poder Judicial**" spagnola [nel corso di tale attività formativa, ha partecipato ad un impegnativo dibattito in rete - in lingua inglese - con l'invio di apposite *e-mails* sui singoli temi assegnati per ogni sessione (tre temi di dibattito per 5 sessioni in tutto), proponendo la soluzione dei casi pratici per ogni sessione sotto la supervisione dei diversi *tutors* assegnati];

2. **Programma di Scambio** di breve durata (due settimane) nell'ambito dell'attività della **Rete di Formazione Giudiziaria Europea (EJTN)**, recandosi a Vienna nel **marzo 2010** (Programma di Scambio 2009) quale giudice;

3. **Programma di Scambio** di breve durata (una settimana) sempre nell'ambito dell'attività della **Rete di Formazione Giudiziaria Europea (EJTN)**, presso la C.E.J. di Lisbona nell'**ottobre 2010** (Programma di Scambio 2010) quale formatore;

4. prima edizione delle **Visite Studio presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo** di Strasburgo, **settembre 2010**, quale componente della delegazione italiana (gruppo in lingua inglese), partecipando anche all'udienza della *Grande Chambre* nella causa GIULIANI e GAGGIO c/o Italia;

nell'ambito di tali attività di scambio ha **redatto i reports in lingua inglese richiesti dalla Rete sulle esperienze effettuate**, provvedendo a dare conto dell'attività formativa alla quale ha partecipato anche ai colleghi del distretto e della rete di formazione decentrata (*darc*), con brevi resoconti circa le esperienze maturate;

5. corso "*Modelli europei di giustizia riparativa e mediazione penale: potenzialità e prospettive nell'ambito dello spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia*" nell'ambito delle attività internazionali del Consiglio Superiore della Magistratura (Roma 7-9 marzo 2011);

6. **Seminario svoltosi in Bucharest il 4-5-6 maggio 2011** (presso la sede del N.I.M., National Institute for the Magistracy) nell'ambito del progetto di cooperazione in materia penale (**Simultaneous Seminar Sets, EAW and MLA Simulations**), sempre nell'ambito dell'attività promossa da EJTN, quale componente della delegazione italiana che, unitamente a quella rumena, presenti come osservatori colleghi provenienti da paesi diversi dell'UE, ha affrontato lo svolgimento, in lingua inglese, di un'attività di simulazione, avente ad oggetto il mandato d'arresto europeo e la mutua assistenza legale;

anche su tale ultima esperienza ha curato la divulgazione tra i colleghi dell'attività svolta a Bucharest;

7. **Workshop** in lingua inglese "**Il dialogo giudiziario in materia di giusto processo**", organizzato dall'**Istituto Universitario Europeo** [4 - 5 ottobre 2013 Badia Fiesolana (FI)];

8. riunione del **Linguistic Sub Working Group** di EJTN [17-18 ottobre 2013 Cracovia], quale esperto nominato dalla **Scuola Superiore della Magistratura**, in rappresentanza dell'Ente;

9. **Programma di Scambio** di breve durata (due settimane), sempre nell'ambito dell'attività della **Rete di Formazione Giudiziaria Europea (EJTN)**, recandosi a Monaco di Baviera (D) nel **giugno 2014** (Programma di Scambio 2014) quale giudice.

Ha maturato esperienza nel settore del diritto sovranazionale, anche grazie all'esercizio delle proprie funzioni giurisdizionali: in via esemplificativa, segnala di avere affrontato questioni implicanti l'applicazione del diritto sovranazionale nella materia delle misure di prevenzione e dei provvedimenti ablativi, rilevanti sotto il profilo della tutela dei diritti fondamentali (alla luce della Convenzione E.D.U. e delle decisioni della Corte di Strasburgo) e della compatibilità con il diritto UE (ivi comprese le decisioni della Corte di Giustizia del Lussemburgo); nonché questioni aventi ad oggetto la corretta applicazione dell'art. 442 II comma

c.p.p., secondo i principi espressi dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, all'art. 7, paragrafo 1 della Convenzione (principio di legalità ex art. 7 §1 Convenzione E.D.U., con particolare riferimento alla decisione Scoppola c/o Italia).

ALTRE COMPETENZE

Conosce le lingue **Inglese e Tedesco**, in particolare:

ha un'ottima conoscenza dell'Inglese che parla, scrive e comprende correntemente, avendo anche conseguito nell'anno 2009 il certificato CAE University of Cambridge Esol-Examinations (Level C1 Council of Europe);

conosce il Tedesco che parla, scrive e comprende ad un buon livello ed ha conseguito nell'anno 2011 il ZERTIFIKAT DEUTSCH del Goethe Institut (Niveau B1).

Ha preso parte (portandolo a compimento nel dicembre 2012), al corso *e-learning* di "Legal English", della durata di dodici settimane, varato dal Consiglio Superiore della Magistratura su piattaforma "*Moodle*", riportando il massimo punteggio in tutte le prove effettuate.

Fa uso dei programmi informatici più diffusi e degli strumenti di comunicazione telematica (*mailing-list...*) ed è sensibile ai temi dell'innovazione e dell'organizzazione degli uffici giudiziari.

In particolare, quanto a tale specifico aspetto della propria attività, **ha partecipato, siccome in quel momento unico referente del distretto, alla prima edizione del corso organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura, sull'organizzazione degli uffici giudiziari e sull'utilizzo degli strumenti informatici, svoltosi a Roma nel giugno 2011.**

All'esito, nonostante le finalità del corso (prevalentemente orientato alla divulgazione delle conoscenze e delle prassi applicative dell'informatica nel settore civile, attraverso l'illustrazione dei programmi Dragon Naturally Speaking, MagOffice e Consolle) ha, tuttavia, curato la redazione di un *report* dell'attività svolta in sede centrale per i colleghi del distretto.

E' stata delegata, giusto decreto 13/1/2012 dal Presidente della Corte d'Appello di Reggio Calabria f.f., per comporre il **Comitato Guida** (che ha presieduto) per la Corte d'Appello di Reggio Calabria, nell'ambito del Progetto di ottimizzazione dei processi gestionali (*Best Practices*) affidato alla ditta Lattanzio e Associati dall'ente appaltante Regione Calabria, giunto in fase di conclusione.

E' componente del comitato di redazione del sito web della Corte d'Appello di Reggio Calabria.

Gabriella Cappello

Ore Docenza (4 Modulo)

- x 1) Ignazzitto 8 h Peot.
- 1) Scillia 8h Peot.
- 2) Arena 8h Peot.
- 2) Curatolo 8h Peot.
- 3) Cappello 8h Peot.
- 4) Borselli 8h Peot.
- 4) Musolino 8h Peot.
- x 5) Balsamo 16h Peot.
- 6) Trovato 8h Peot.
- 7) Maseant 20h NO
- 8) IUS/12 8h